Ieri l'agenzia di stampa "Ansa" ha riportato l'allarme lanciato dal ricercatore francese Jean-Pierre Gattuso. Secondo lo studioso d'oltralpe, i mari artici stanno diventando sempre più acidi a causa della sempre maggiore percentuale di anidride carbonica. Entro dieci anni, questa acidità sarà tale, in alcune zone, da erodere i gusci di crostacei e molluschi. Mettendo così a rischio anche la catena alimentare. Se non si interviene, entro il 2100 tutto il bacino artico sarà diventato inabitabile per molte specie.
Fabrizio Cucchi, DEApress